



Ministero dell'Istruzione



CONCORSO NAZIONALE

Giornata nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo
anno scolastico 2021/2022

CAPIRE LA GUERRA DALLE VOCI DELLE VITTIME CIVILI DI IERI E DI OGGI

L'approfondimento, l'analisi e la comparazione delle esperienze di chi oggi fugge della guerra e di chi, ieri, in tenera età, l'ha vissuta in prima persona, come strumento fondamentale per la comprensione del fenomeno bellico e del valore della pace.

Premessa

A partire dal XX secolo, le guerre, sempre di più, hanno interessato la popolazione civile, come dimostrano i 7 milioni ca. di vittime civili nella Prima guerra mondiale, gli oltre 43 milioni nella Seconda e gli oltre 41 milioni, secondo una stima prudenziale, nei conflitti dal 1946 al 2000.

Il coinvolgimento sempre più massiccio delle popolazioni civili è proseguito anche nel XXI secolo, nei numerosi conflitti che si sono combattuti e si combattono tutt'ora nel mondo, al punto che, secondo le stime più recenti, i civili costituiscono oramai l'80% delle vittime.

Oltre alle morti causate direttamente dalla guerra, vanno considerati anche i numerosissimi feriti, spesso gravi, e coloro che sono stati costretti ad abbandonare le loro case a causa delle ostilità; questi ultimi risultano essere sempre più numerosi e costituiscono una parte rilevante degli oltre 82 milioni di rifugiati e sfollati esistenti nel mondo secondo l'ultimo rapporto dell'UNHCR (Alto Commissariato ONU per i rifugiati).

Questi numeri, seppur impressionanti, da soli non bastano per fare comprendere appieno il dramma che vivono i civili durante i conflitti, se non supportati dalle testimonianze di chi lo ha vissuto.

Infatti, chi non ha avuto un'esperienza diretta della guerra, generalmente tende a considerarla come qualcosa di reale, concreto, drammatico, ma lontano nel tempo e da sé, che si esaurisce nel giro di pochi anni dalla firma del trattato di pace, tracciando nuovi confini sulla cartina geografica e lasciando qualche monumento commemorativo.

Per chi, invece, vive la guerra in prima persona è molto diverso: perdere un genitore in giovane età, subire la morte violenta di un parente stretto, riportare gravi ferite, invalidità o mutilazioni o essere costretti ad abbandonare tutto per salvare sé stessi e i propri cari è una pesante eredità, che estende le conseguenze di un conflitto a tutta la vita.

Proprio per richiamare l'attenzione su questo dramma umanitario, il Parlamento italiano ha approvato all'unanimità la legge 25 gennaio 2017 n. 9, che ha istituito la "Giornata Nazionale delle vittime civili delle



Ministero dell'Istruzione



guerre e dei conflitti nel mondo”, da celebrare ogni anno il 1° febbraio, “*al fine di conservare la memoria delle vittime civili di tutte le guerre e di tutti i conflitti nel mondo, nonché di promuovere, secondo i principi dell’articolo 11 della Costituzione, la cultura della pace e del ripudio della guerra*”.

L’art. 4 della predetta legge attribuisce un ruolo propulsivo nell’organizzazione delle celebrazioni nelle scuole al Ministero dell’Istruzione in collaborazione con l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, l’Ente Morale preposto alla tutela e alla rappresentanza delle vittime civili di guerra in Italia, e al suo centro di ricerca sulle vittime civili di guerra nel mondo “L’Osservatorio”.

Art. 1 Istituzione

In occasione della Giornata Nazionale delle vittime civili della guerra e dei conflitti nel mondo, che ricorrerà il 1° febbraio 2022 e in virtù del Protocollo d’Intesa con il Ministero dell’Istruzione siglato 1° marzo 2019, l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (ANVCG) e il Ministero dell’Istruzione, istituiscono ai sensi dell’art.4 della legge 25 gennaio 2017 n°9 il concorso dal titolo “Capire la guerra dalle voci delle vittime civili di ieri e di oggi”.

Art. 2 Destinatari

Il concorso si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell’intero territorio nazionale.

Art. 3 Modalità di partecipazione

Gli studenti dovranno presentare dei lavori individuali o di gruppo sulla seguente tematica: “CAPIRE LA GUERRA DALLE VOCI DELLE VITTIME CIVILI DI IERI E DI OGGI”.

I partecipanti dovranno presentare dei lavori individuali o di gruppo basati sulla raccolta e l’analisi di una o più testimonianze di chi oggi nel mondo fugge dai drammi della guerra e dei civili che in Italia, durante la Seconda guerra mondiale, l’hanno vissuta in prima persona, evidenziando similitudini e differenze.

Le testimonianze potranno essere reperite attraverso:

- la consultazione dell’archivio video “Testimoni” contenente le testimonianze raccolte dall’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (<http://portale.anvcg.it/testimoni/>);
- il contatto diretto con la sezione territorialmente competente dell’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, i cui recapiti possono essere trovati sul sito web <http://www.anvcg.it/contatti>
- gli incontri eventualmente organizzati dalle scuole con i testimoni della Seconda guerra mondiale in collaborazione con l’Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra;
- la raccolta di testimonianze sulle vittime civili di guerra nel mondo presenti sul sito de L’Osservatorio (<https://www.losservatorio.org/it/temi/testimonianze>);
- la raccolta di testimonianze di sfollati e rifugiati a causa dei conflitti nel mondo presente sul sito dell’UNHCR in lingua inglese (<https://www.unhcr.org/stories.html>);
- la raccolta diretta sul proprio territorio;
- materiale raccolto sui principali mezzi d’informazione, indicandone la fonte.



Ministero dell'Istruzione



Il concorso, per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado, si articola in tre sezioni:

- 1) **grafica:** un prodotto di illustrazione grafica a scelta fra un fumetto, un ritratto, un poster e un disegno presentato in formato originale in tecnica libera, in qualsiasi forma d'arte visiva e in ogni tipologia di materiale e di supporto, purché fisico e non digitale e nelle dimensioni minime di una tavola formato A4 e nelle dimensioni massime di una tavola formato A0;
- 2) **video:** durata massima consentita di 5 minuti, compresi i titoli di testa e di coda, con contenuti originali e inediti;
- 3) **scrittura:** gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, testi teatrali, interviste ecc.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado, il concorso si articola in un'unica categoria in cui sono ricomprese tutte le forme espressive di cui ai punti precedenti.

Le opere che non rispettano i requisiti di cui sopra saranno escluse dalla partecipazione al concorso. La partecipazione al concorso è gratuita.

Art. 4 Termini per partecipare al concorso

Gli elaborati dovranno pervenire entro e non oltre il 30/11/2021, insieme alla scheda d'iscrizione allegata al presente bando, al seguente indirizzo: Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, via Marche, 54 – 00187 Roma.

I materiali realizzati potranno essere inviati anche all'e-mail: concorsogiornatanazionale@anvcg.it.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e il Ministero dell'Istruzione non sono responsabili per ritardi, furti o smarrimenti del materiale inviato.

Alla scadenza del termine per la presentazione dei lavori, i soli elaborati inviati in forma digitale saranno caricati sulla pagina Facebook dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra (@anvcgONLUS) per 7 giorni. Il numero di like ottenuto costituirà un elemento di valutazione per la Commissione di cui all'art. 6. L'autore dell'elaborato che avrà ottenuto il maggior numero di like riceverà una targa e parteciperà alla cerimonia di premiazione di cui all'art.5.

Art. 5 Premi

Per quanto riguarda le scuole secondarie di primo grado, al primo classificato verrà riconosciuto un premio di € 1.500,00; al secondo classificato un premio di € 1.000,00 e al terzo classificato un premio di € 500,00.

Per quanto riguarda le scuole secondarie di secondo grado, ai primi classificati di ciascuna sezione verrà riconosciuto un premio di € 1.500,00; ai secondi classificati un premio di € 1.000,00 e ai terzi classificati un premio di € 500,00.



Ministero dell'Istruzione



Alle scuole di appartenenza di tutti i premiati verrà riconosciuto un premio di € 500,00 quale riconoscimento della collaborazione data alla realizzazione dei lavori.

Oltre ai premi monetari di cui sopra, i primi classificati riceveranno una targa e un attestato di merito nel corso di una cerimonia di premiazione, alla presenza di alte cariche istituzionali e di una delegazione dell'ANVCG, in occasione dell'evento celebrativo della "Giornata Nazionale delle vittime civili delle guerre e dei conflitti nel mondo" 2022.

Le modalità organizzative della premiazione saranno comunicate in seguito, anche in relazione alle eventuali regolamentazioni adottate per contrastare la diffusione del COVID-19.

I migliori elaborati potranno essere caricati sul sito web, sul canale YouTube e sui social media dell'ANVCG.

Art. 6 Commissione di valutazione

La valutazione degli elaborati è rimessa ad un'apposita commissione, nominata dall'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, formata da 7 componenti, scelti tra persone di comprovata competenza nel settore di cui almeno due del Ministero dell'Istruzione.

Per la valutazione degli elaborati, la Commissione esaminatrice terrà conto dei seguenti criteri: a) coerenza dell'elaborato con il tema proposto; b) capacità di trattare il tema proposto in maniera efficace e innovativa; c) grado di creatività nella forma e nel contenuto proposto; d) numero di like ottenuto sulla pagina Facebook dell'Associazione.

Il giudizio finale è insindacabile.

Art. 7 Dati personali e cessione dei diritti

I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del D.lgs. 196/2003 come modificato dal D.lgs. 101/2018 e ai sensi del Regolamento UE 2016/679 - anche con strumenti informatici, per la pubblicazione degli elaborati in concorso, per eventi e manifestazioni collegate, per comunicazioni di futuri bandi, per l'inserimento nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e per tutto quanto previsto nel presente regolamento. I partecipanti devono dichiarare di essere titolari di tutti i diritti di utilizzazione dell'opera presentata, nessuno escluso, comprese le eventuali liberatorie d'immagine, e che i contenuti della medesima non violano le leggi e non sono di carattere diffamatorio, razziale o discriminatorio e comunque di essere l'autore/autrice esclusivo/a dell'opera, di non aver quindi elaborato il suo contenuto con altri autori che possano vantare su di esso i relativi diritti.

L'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra e il Ministero dell'Istruzione declinano ogni responsabilità in merito al contenuto degli elaborati. I partecipanti accettano che l'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra utilizzi il materiale inviato per finalità culturali quali: - realizzazione di filmati relativi alla giornata di premiazione; - realizzazione di programmi divulgativi e didattici su canali TV, TV



Ministero dell'Istruzione



satellitari e digitali; - pubblicazioni cartacee; - manifestazioni ed eventi a scopo artistico, didattico e divulgativo; - streaming gratuito e pubblicazione sul sito ufficiale dell'Associazione <http://www.anvcg.it> e/o siti collegati e per ogni altro uso consentito dalla legge senza scopo di lucro e senza che nulla sia dovuto all'autore, pur garantendone la citazione.

I partecipanti cedono i diritti relativi all'opera all'ANVCG per la pubblicazione della stessa o delle immagini che la rappresentano, le cui dimensioni possono essere a discrezione dell'ANVCG per esigenze di editing modificate, liberando l'ANVCG dall'obbligo di chiedere altre autorizzazioni per la divulgazione cartacea o digitale in internet o con altre forme, ove tale divulgazione sia disposta incorporando l'opera o la sua immagine.

I partecipanti dichiarano, oltre ad essere gli unici detentori dei diritti legali dell'opera presentata a concorso, di non avere ceduto e di non cedere in via esclusiva ad altri i diritti di autore riferiti all'opera partecipante al concorso. Il materiale inviato non sarà restituito e rimarrà nella mediateca dell'Associazione Nazionale Vittime Civili di Guerra, a disposizione di chi vorrà visionarlo senza fini di lucro. La cancellazione dal suddetto archivio deve essere esplicitamente richiesta a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento allo stesso indirizzo utilizzato per la partecipazione.

Art. 8 Accettazione del regolamento

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente regolamento. I dati personali dei partecipanti saranno trattati ai sensi del Regolamento generale sulla protezione dei dati – Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016.

Per ulteriori utili informazioni è possibile contattare la Direzione generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento scolastico ai seguenti recapiti: 06.58493638; roberto.frisone@istruzione.it.